

Eriofide dell'erinosi



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Volkswirtschafts-
departement EVD

Forschungsanstalt

Agroscope Changins-Wädenswil ACW

Colomerus vitis
Famiglia: *Eriophyidae*

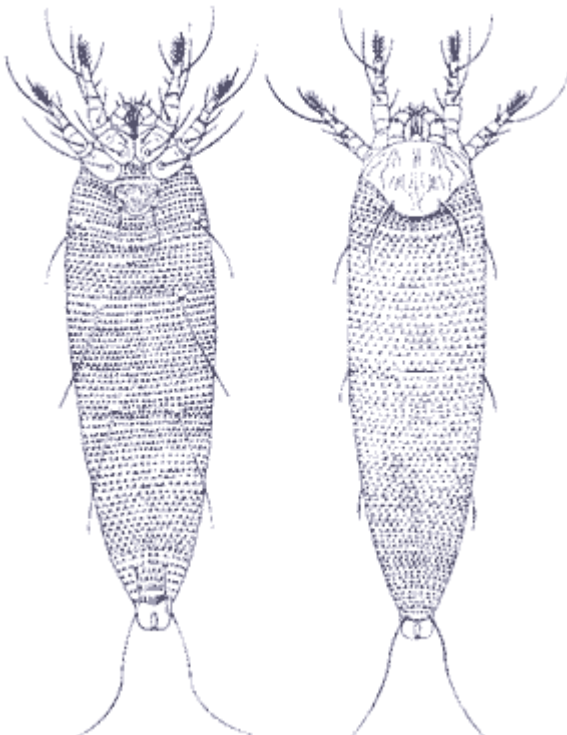
Autoren: U. Remund, E. Boller e M. Balilod

Descrizione

Acaro eriofide con 4 zampe. Femmine vermiformi biancastre da 0,16 mm a 0,20 mm di lunghezza. L'uovo oblungo, biancastro, di 0,05 mm di lunghezza è seguito dalle ninfe I e II e quindi dalla femmina adulta; i due ultimi stadi sono preceduti da uno stadio immobile (crisalide). I maschi sono rari o assenti in certe regioni (specialmente in Svizzera) e la riproduzione è dunque essenzialmente partenogenetica. Questo eriofide, per pungere i tessuti, si serve di uno stiletto e, curvandosi, s'appoggia sulla ventosa presente all'estremità del suo corpo. Le femmine svernanti sono più grandi delle femmine estive, ma morfologicamente simili, con degli anelli e dei microtubercoli sul corpo (vedasi disegno, da Mathez, 1965).



Giovane germoglio di Merlot con numerose galle rossastre confluenti sulle foglie.



Sintomi



Vite di Pinot con foglie basali deformate per la presenzadi numerose galle verdi confluenti e con peli ipertrofici che compaiono sulla faccia superiore delle stesse (foto Ch. Rey).

Esistono 3 tipi di sintomi. Secondo alcuni autori, essi sarebbero provocati da 3 forme (razze o biotipi) differenti. Secondo altri questo sarebbe un semplice adattamento della specie a condizioni di siccità, in particolare su vitigni sensibili. La

forma gallecola

è diffusa in tutte le regioni viticole europee ed è l'unica segnalata in Svizzera, mentre la forma delle gemme è segnalata in Spagna e la

forma dell'accartocciamento

è stata trovata solo in Ungheria e Romania.

Forma gallecola

(«

erineum strain

»)

Dei rigonfiamenti rossastri o verdi, spesso chiamati galle, compaiono sulla pagina superiore delle foglie. Sulla pagina inferiore un feltro bianco o rosa (=

Erineum

), fatto di peli epidermici ipertrofici, permette agli eriofidi di vivere in un ambiente umido. Con l'invecchiamento il feltro imbrunisce. Nei casi gravi, soprattutto allo stadio di giovani germogli, la vegetazione può essere completamente ricoperta da galle e il feltro può allora comparire anche sulla pagina superiore delle foglie il cui bordo può arrotolarsi. In questi casi, possono essere anche attaccati le infiorescenze, i piccioli e i viticci. Il grappolo assume un aspetto rossastro e bianco vellutato (da non confondere con la peronospora) e può presentare una colatura più o meno consistente.

Forma delle gemme

(«

bud-mite strain

»)

Alcune gemme non germogliano e sono uccise. Se una gemma infestata germoglia, si rileva un ritardo vegetativo, la cacciata mostra degli internodi corti, grappoli di piccole dimensioni e foglie basali deformate. In casi gravi, non si sviluppa il grappolo (abbozzo completamente inibito).

Forma dell'accartocciamento

(«

leaf-curl strain

»)

In estate, le foglie dell'estremità dei germogli si accartocciano completamente e si richiudono nascondendo la pagina inferiore che può presentare una tomentosità maggiore di quella di una foglia normale. Le foglie il cui colore passa al giallo verde, possono seccarsi e cadere (100 acari per cm² parecchie migliaia per foglia).

Biologia

Le femmine svernanti si localizzano alla base dei tralci dell'annata e soprattutto nelle gemme, più spesso sotto le prime perule (scure) o più all'interno, verso gli abbozzi vegetali. In certi climi queste femmine possono essere attive durante il riposo vegetativo; in Svizzera ⁽¹⁾ riprendono la loro attività al germogliamento e provocano dei sintomi gravi in primavera calde. Le femmine invadono le prime 5-6 foglie sulle quali si riproducono. Le generazioni seguenti raggiungono la 10^a-13^a foglia e i germogli ascellari. Si contano da 4 a 7 generazioni, fino a 10 nei climi più caldi (una generazione dura almeno 12 giorni). La moltiplicazione delle popolazioni continua sui germogli ascellari. Precocemente, ma più frequentemente dal mese di agosto, sono infestate le nuove gemme e in autunno le femmine raggiungono anche gli altri luoghi di svernamento. In certe regioni la

forma delle gemme



Grappolo con feltro formato da una abnorme produzione.



Pagina inferiore di una foglia adulta con feltri brunastri ed invecchiati (foto Ch. Linder).



Faccia inferiore delle galle con feltro (= *Erineum*) rosato.



vive esclusivamente nelle gemme.

Controlli

Nel corso dell'annata sono effettuati solo i controlli dei danni e dei sintomi. Appena compaiono sintomi gravi possono essere previsti degli interventi immediati, oppure questi possono essere posticipati alla primavera seguente.

Antagonisti naturali e lotta

La forma gallecola raramente provoca dei danni d'importanza economica. Diversi acari ma specialmente i predatori fitoseidi, distruggono un buon numero di eriofidi e la lotta chimica è raramente necessaria. La forma delle gemme è più dannosa e, se si vuole evitare la distruzione dei grappoli, è necessario intervenire precocemente con un trattamento al momento del germogliamento o, poco dopo, sui giovani germogli o al momento della migrazione delle popolazioni svernanti. Contro la forma dell'accartocciamento, è possibile un intervento chimico in estate. I prodotti volatili permettono di colpire meglio gli eriofidi protetti nelle galle.

(1) Come anche in Friuli-Venezia Giulia

Giovane foglia di Chasselas con galle verdi e rossastre e bordi arrotolati.



Femmine e uova all'interno di una galla.

Elaborato dalle Agroscope RAC Changins e FAW Wädenswil.

Nota

© Copyright: L'utilizzo, anche parziale, di questo documento e' possibile solo con l'autorizzazione scritta dell' IAmtra, della RAC oppure della FAW citando in maniera completa l'origine dell' informazione.